



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Proc. n. 184/2007 CO.S. – Area III - Dep. 1

25 ottobre 2007

All.: 1

**AL SIG. PRESIDENTE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
CREMONA**

**AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI**

AL SIG. QUESTORE CREMONA

**AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
DEI CARABINIERI
CREMONA**

**AL SIG. COMANDANTE IL GRUPPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA
CREMONA**

**AL SIG. DIRIGENTE
LA SEZIONE POLSTRADA
CREMONA**

**AL SIG. DIRIGENTE
IL COMMISSARIATO DI P.S.
CREMA**

**AL SIG. COMANDANTE
LA COMPAGNIA CARABINIERI
CREMONA**

**AL SIG. COMANDANTE
LA COMPAGNIA CARABINIERI
CREMA**

**AL SIG. COMANDANTE
LA COMPAGNIA CARABINIERI
CASALMAGGIORE**

**e, p.c.: ALL'AGENZIA DEL DEMANIO
FILIALE LOMBARDIA
Corso Monforte, 32
20122 MILANO**



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

OGGETTO: Ricognizione delle ditte abilitate all'affidamento in custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571, in relazione ad un illecito amministrativo.

Si trasmette, ai fini dei consequenziali adempimenti di competenza, l'unito decreto con cui vengono individuate le ditte abilitate all'affidamento in custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro.

Al riguardo si precisa che l'articolo 8 del D.P.R. 571/1982 è norma di carattere generale applicabile in tutti i casi in cui è previsto l'affidamento in custodia a terzi di un veicolo sequestrato in relazione ad un illecito amministrativo.

Per quanto attiene le violazioni al Codice della Strada occorre far riferimento al D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato ed integrato dal D.L. 269/2003, convertito con modifiche nella L. 326/2003, in ordine alla cui attuazione è in atto la definizione della procedura contrattuale con il custode-acquirente individuato a tal fine.

Nelle more della definizione di detta procedura, si rappresenta che, per l'affidamento in custodia dei veicoli, si rivela necessario avvalersi delle ditte individuate nell'allegato decreto.

IL PREFETTO
F.to (Badalamenti)



Il Prefetto della Provincia di Cremona

Prot. n. 184/2007 Co.S. – Area III – Dep. 1

Visto l'art. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571, il quale stabilisce che il Prefetto provvede annualmente alla ricognizione dei soggetti pubblici o privati ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro;

Vista la circolare n. 64 del 16.09.1998, con la quale il Ministero dell'Interno ha rappresentato alle Prefetture che l'iscrizione all'Albo delle Depositerie è subordinato al riscontro dei requisiti morali dei rispettivi titolari, riassumibili nel requisito della buona condotta, nonché alla sussistenza di condizioni strutturali dei locali e degli impianti destinati al deposito dei veicoli idonee a garantire la corretta conservazione dei veicoli medesimi sotto il profilo delle condizioni di sicurezza;

Vista la successiva circolare n. 38 Prot. n. M/632650, in data 04.04.2000, con la quale il predetto Dicastero ha rappresentato che, al fine di garantire che la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro avvenga secondo standard minimi di adeguatezza, il Ministero delle Finanze ha ravvisato l'opportunità di istituire apposite commissioni incaricate di vagliare l'idoneità dei locali delle Depositerie;

Vista la circolare n. 50/06 Prot. n. M/6326/50-1, in data 13.12.2006, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – ha comunicato che la norma che prevede, da parte della Prefettura, la ricognizione annuale dei soggetti cui affidare la custodia dei veicoli sequestrati debba ritenersi tuttora in vigore;

Visto il proprio Decreto n. 184/2007 CO.S. in data 03.05.2007, con il quale è stata istituita la Commissione in argomento;

Visto il verbale prot. n. 184/2007 CO.S. in data 04.10.2007 con il quale la predetta Commissione ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'elenco delle ditte sottoindicate;

Considerata la necessità di individuare le ditte disposte ad assumere gli incarichi di depositaria, in conformità al parere della cennata Commissione,

DECRETA

a decorrere dalla data del presente provvedimento, sono individuate le sottoelencate ditte autorizzate all'affidamento in custodia dei veicoli sequestrati:



Il Prefetto della Provincia di Cremona

- **A.C.M.A. di Ezio Sbernini & C. S.r.l.** – Via Cadeferro 2/4 - Martignana di Po - deposito: Via Bardellina n. 8/10;
- **ALIATIS MAURO E FABIO S.n.c.** – deposito in Piadena, Via Matteotti n. 55;
- **AUTOCARROZZERIA STANGA di Stanga Gian Battista & C. S.n.c.** - deposito in Castelleone, S.S. 415 Km. 46+0,20;
- **AUTOFFICINA MAGGI s.n.c. di Maggi Angelo e Ivan** – deposito di Offanengo, Via Circonvallazione Sud n. 27;
- **AUTOGRU' QUINZANESE di Bricchetti e Bertana Angela** – deposito di Cremona, Via Corte de' Monaci – zona San Felice;
- **BONZIO OTTAVIO** – deposito in Genivolta, Via Roma n. 124;
- **CAR GROUP S.r.l.** – deposito in Robecco d'Oglio, Via Sabbiate n. 15;
- **CARROZZERIA ADDA di Barbieri & Grassi S.n.c.** – deposito in Pizzighettone, Via Monte Grappa n. 97;
- **CARROZZERIA M.V. di Chiari Valter e Marco s.n.c.** – sede legale: Rivarolo del Re ed Uniti, Strada Pacifico n. 7/A – deposito: San Giovanni in Croce, Via Casa Bianca n. 26;
- **CATENACCI ARMANDO & FIGLIO** – deposito in Bordolano, Via Castello;
- **F.LLI CARRA di Carra Giorgio & C. S.n.c.** – deposito in Vescovato, Piazzale Europa n. 27 e Via A. Vespucci ;
- **F.LLI LAZZARI AUTOCARROZZERIA S.n.c. di Luciano, Giuseppe e Ottorino** – deposito: Casalbello, Via C. Pasquali n. 46;
- **FOLETTI LUIGI** – deposito in Casalmorano, Via Cairoli n. 14/A;
- **GIAVAZZI & BRUNETTI S.n.c.** – deposito in Pandino, Via Milano n. 114;
- **L'AUTOASSISTENZA ROSSI** – deposito in Monte Cremasco, Via Vicinale di Postino n. 5;
- **LOCATELLI GIANFRANCO** – deposito in Crema, Via Milano n. 37;
- **SCARAMUZZA DOMINGO** – deposito in Rivolta d'Adda, Loc. Gallarati;
- **VISA CAR di Marazzi Caterina & C. s.a.s.** – deposito in Cremona, Via Castelleone n. 101/D.



Il Prefetto della Provincia di Cremona

Sulle ditte abilitate incombono gli obblighi e le responsabilità connesse all'attività di custode, con il conseguente obbligo di conservazione dei mezzi sequestrati.

La violazione dei doveri inerenti alla custodia, oltre alle conseguenti responsabilità di carattere penale previste dagli artt. 334 e 335 del Codice Penale, comporterà l'immediata cancellazione dall'elenco in argomento.

Sui veicoli sottoposti a sequestro deve essere collocato idoneo simbolo, indelebile, di identificazione dei dati relativi al sequestro cui sono sottoposti i mezzi in argomento.

La Polizia Stradale è incaricata di segnalare eventuali violazioni agli obblighi sulla custodia dei veicoli, da parte delle ditte di cui al presente Decreto, che comporteranno la cancellazione della ditta medesima dall'elenco in parola.

Cremona 25 ottobre 2007

IL PREFETTO
F.to (Badalamenti)

EG/11